



Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Ufficio Atti Normativi e Regolamenti a cura
Dott.ssa MariaTeresa Pirolo

RASSEGNA NORMATIVA E GIURISPRUDENZIALE

APRILE 2024



NORMATIVA E PRASSI

[PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE](#)

Emanazione della nuova versione delle «Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi. (GU n.89 del 16-04-2024)

<https://innovazione.gov.it/>

[LEGGE 15 aprile 2024, n. 55](#)

Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali (GU n.95 del 23-04-2024)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2024/04/23/24G00072/sg>



GIURISPRUDENZA

[Corte di cassazione, sezione I civile, 29 aprile 2024, n. 11491](#)

In tema di appalti pubblici:
a) le nuove opere richieste dal committente costituiscono varianti in corso d'opera - onde l'appaltatore è, in linea di principio, obbligato a eseguirle - qualora, benché non comprese nel progetto originario, siano necessarie per l'esecuzione migliore ovvero a regola d'arte dell'appalto o, comunque, rientrino nel piano dell'opera stessa, mentre si configurano come lavori extracontrattuali - e, pertanto, devono essere oggetto di un nuovo appalto - quelli in possesso di un'individualità distinta rispetto all'opera originaria, seppure ad essa connessi, ovvero ne integrino una variazione quantitativa o qualitativa oltre i limiti di legge; b) la facoltà discrezionale del committente di disporre opere che in qualche modo snaturino l'oggetto dell'appalto originario dev'essere esercitata nel rispetto dei principi generali di correttezza, lealtà e buona fede e del dovere di cooperare all'adempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 1206 c.c.

<https://www.eius.it/giurisprudenza/2024/2854310>

[Consiglio di Stato, sezione III, 29 aprile 2024, n. 3918](#) La presentazione di un'istanza volta ad ottenere un provvedimento favorevole determina l'insorgere, in capo all'Amministrazione, dell'obbligo di provvedere, allorché il privato sia titolare di un interesse legittimo pretensivo, pur in mancanza di una norma specifica che gli attribuisca un autonomo diritto d'iniziativa.

🔗 <https://www.eius.it/giurisprudenza/2024/2759822>

TAR Lazio, sezione V-ter, 30 aprile 2024, n. 8580 In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, è legittima la clausola della *lex specialis* che - in applicazione del principio dell'equo compenso sancito dall'art.8, comma 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 («Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»), e della l. 21 aprile 2023, n. 49 («Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali») - prevede il divieto di ribasso dei corrispettivi per prestazioni d'opera intellettuale determinati sulla base delle tariffe professionali (fattispecie riguardante l'affidamento, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica e rilievi da restituire in modalità BIM per beni immobili di proprietà dello Stato).

🔗 <https://www.eius.it/giurisprudenza/2024/2682951>

Cass. civ., Sez. lavoro 11/04/2024, n. 9801 L'accettazione di cariche sociali in una società cooperativa (nella specie, Presidente del Consiglio di amministrazione di una "società cooperativa sociale"), sebbene non comporti l'incompatibilità assoluta di cui all'art. 60 del D.P.R. n. 3/1957, in ragione della deroga prevista dall'art. 61 del medesimo decreto, tuttavia, non esclude che il lavoratore debba chiedere l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico extraistituzionale al datore di lavoro (Cassazione civile, Sez. lav., sentenza 11 aprile 2024, n. 9801). La Corte afferma i seguenti principi di diritto. L'accettazione di cariche sociali in una società cooperativa, nella specie presidente del consiglio di amministrazione di una "società cooperativa sociale", non incorre nella incompatibilità assoluta di cui all'art. 60 del D.P.R. n. 3/1957, in ragione della deroga prevista dall'art. 61 del medesimo D.P.R. Ciò, tuttavia, non esclude che il lavoratore debba chiedere l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico extraistituzionale al datore di lavoro. Trova applicazione l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, che costituisce disciplina volta a garantire l'obbligo di esclusività che ha primario rilievo nel rapporto di impiego pubblico in quanto trova il proprio fondamento costituzionale nell'art. 98 Cost. con il quale, nel prevedere che "i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione", si è inteso rafforzare il principio di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione di cui all'art. 97 Cost. Il lavoratore pubblico contrattualizzato concorre all'attuazione della disciplina sulla incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, e la norma di riferimento per quest'ultimo, va individuata nell'art. 53, comma 7, che prende in esame le conseguenze per il lavoratore della mancanza di autorizzazione a svolgere l'incarico extraistituzionale. Il carattere gratuito dell'attività non esclude la necessità della valutazione di compatibilità e dunque dell'autorizzazione, come stabilito dall'art. 53, comma 7, per gli incarichi retribuiti. In particolare, quanto al Comparto sanità, va rilevato che l'art. 53 richiama l'art. 4, comma 7, della L. n. 412/1991, che tra l'altro stabilisce: "Il rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso". La mancanza della comunicazione al datore di lavoro, ai fini della valutazione di compatibilità funzionale all'autorizzazione, dell'incarico extraistituzionale consistente nella carica sociale di presidente del consiglio di amministrazione di una società cooperativa sociale dà luogo a responsabilità disciplinare.

🔗 <https://www.aranagenzia.it/documenti-di-interesse/sezione-giuridica/corte-di-cassazione/14782-2024-05->

LA RASSEGNA NORMATIVA E' DISPONIBILE SUL SITO WEB DI ATENEO AL SEGUENTE LINK:

🔗 <https://www.unicas.it/ateneo/statuto-norme-e-regolamenti/rassegna-normativa/>

Redazione a cura dell'Ufficio Atti Normativi e Regolamenti a cura Dott.ssa Maria Teresa Pirollo;
Pubblicazione a cura dell'Ufficio Contenzioso e Consulenza Legale Dott. Riccardo Crispino;
Mail di gruppo a cura dell'Ufficio Contenzioso e Consulenza Legale Dott. Riccardo Crispino;